

Hans Carl Peterlini

Dottore di ricerca - Libera Università di Bolzano

Dall'angoscia al ben-essere. Interculturalità tra legami etnocentrici e aperture dell'identità: rapporto da una «frontiera» di confine

Al polso dell'interculturalità in una zona plurilingue

Dagli studi recenti sui contatti e sulle competenze interculturali dei giovani in Alto Adige¹ negli ultimi anni sono emersi, con una convergenza consolidata, dei risultati a primo avviso confortanti seppure con un sapore di delusione in seconda istanza. Infatti, le «indagini sui giovani», svolte con una certa regolarità dall'Istituto Statistico della Provincia Autonoma di Bolzano (Astat) dal 1983 in poi, davano quasi sin dall'inizio l'impressione di lente, ma continue aperture culturali da parte di tutti i tre gruppi linguistici presenti nella provincia di confine, cioè italiani (ca. 27%), tedeschi (ca. 69%) e ladini (ca. 4%). Non si tratta di un trend netto e

¹ Fino al 1918 il territorio dell'Alto Adige assieme al Trentino faceva parte del Tirolo asburgico. A differenza del Trentino, già allora italiano (*Welschtirol*), la popolazione tra il Brennero e Salorno era tedesca, con poche presenze italiane a Bolzano e in Bassa Atesina e con la minoranza retico-romana nelle valli «ladine»; con l'annessione del 1919/1920 il Tirolo fu diviso: il Trentino e la parte settentrionale del *Deutschtirol* (Tirolo Tedesco) divennero province italiane, unite in base al Contratto di Parigi del 1946 nella Regione Trentino-Alto Adige e dotate di garanzie di tutela linguistica e culturale per le minoranze linguistiche. Dopo il fallimento politico dello Statuto di Autonomia del 1948, s'innescò la cosiddetta lotta per una piena autonomia e possibilmente per il ritorno all'Austria, con una lunga serie di attentati dal 1956 al 1967 e ben due interventi diplomatici dell'ONU; il Nuovo Statuto di Autonomia del 1972 attribuiva la maggior parte delle competenze autonome non più alla Regione Trentino-Alto Adige ma alle due province, riuscendo così a pacificare la situazione.

